

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** Approvazione della variazione del Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026, relativa allo stanziamento delle risorse, pari ad € 280.000,00 per l'erogazione del contributo per l'emergenza abitativa (Misura 1 del "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa - D.G.R. n. 376 del 16/06/2025).

L'anno duemilaventisei, il giorno 27 del mese di maggio, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale di via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione.

A ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Alla votazione risultano presenti o assenti i Consiglieri come di seguito riportato:

MANFREDI Gaetano	SINDACO	Assente	
1) AMATO Vincenza	PRESIDENTE	P	21) LANGE CONSIGLIO Salvatore
2) ACAMPORA Gennaro		P	22) LONGOBARDI Giorgio
3) ANDREOZZI Rosario		Assente	23) MAISTO Anna Maria
4) BASSOLINO Antonio		Assente	24) MARESCA Catello
5) BORRELLI Rosaria		P	25) MIGLIACCIO Carlo
6) BORRIELLO Ciro		P	26) MINOPOLI Roberto
7) BRESCIA Domenico		Assente	27) MUSTO Luigi
8) CARBONE Luigi		P	28) NUGNES Tommaso
9) CECERE Claudio		P	29) PAIP AIS Gennaro Demetrio
10) CILENTI Massimo		Assente	30) PALMIERI Domenico
11) CLEMENTE Alessandra		P	31) PALUMBO Rosario
12) COLELLA Sergio		P	32) PEPE Massimo
13) D'ANGELO Bianca Maria		P	33) RISPOLI Gennaro
14) D'ANGELO Sergio		P	34) SAGGESE Fiorella
15) ESPOSITO Aniello		P	35) SANNINO Pasquale
16) ESPOSITO Gennaro		P	36) SAVARESE d'Atri Walter
17) ESPOSITO Pasquale		P	37) SAVASTANO Iris
18) FLOCCO Salvatore		Assente	38) SIMEONE Gaetano
19) FUCITO Fulvio		P	39) SORRENTINO Flavia
20) GUANGI Salvatore		P	40) VITELLI Mariagrazia

Partecipa il Segretario Generale Monica Cinque.



**La Vice Presidente Sorrentino** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 02/04/2026 avente ad oggetto: *Approvazione, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, della variazione del Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026, relativa allo stanziamento delle risorse, pari ad € 280.000,00 per l'erogazione del contributo per l'emergenza abitativa (Misura 1 del "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa - D.G.R. n. 376 del 16/06/2025).*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio ed alla Commissione Politiche Sociali le quali, con i verbali rispettivamente n. 480 del 15/05/2026 e n. 469 del 15/05/2026, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio.

**Il Consigliere Guangi** chiede la verifica del numero legale.

**La Vice Presidente Sorrentino** dispone in tal senso ed invita il Responsabile dell'Area, Pasquale Del Gaudio a procedere con l'appello. Dichiarò che risultano presenti n. 28 Consiglieri e che, pertanto, la seduta prosegue validamente.

**La Vice Presidente Sorrentino** cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Teresa Armato** relaziona.

**La Vice Presidente Sorrentino**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale 133 del 02/04/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Iris Savastano e Ciro Borriello – con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, proclama il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 28

Voti Favorevoli: n. 23

Voti contrari: n. 5 (Consiglieri Guangi, Savastano, Paipais, Borrelli e D'Angelo Bianca Maria)

Astenuti: //

in base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

## RATIFICA

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 02/04/2026 avente ad oggetto: *Approvazione, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, della variazione del Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026, relativa allo stanziamento delle risorse, pari ad € 280.000,00 per l'erogazione del contributo per l'emergenza abitativa (Misura 1 del "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa - D.G.R. n. 376 del 16/06/2025).*

*Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:*

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 02/04/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 16 pagine, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1092L\_2026\_004\_001 e 1092L\_2026\_004\_002 (allegato n. 1).

*Si dà atto che il contenuto della relazione dell'Assessore è riportato nel processo verbale della seduta, redatto ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del Regolamento interno del Consiglio Comunale. Il processo verbale, repertoriato e conservato presso l'archivio informatico dell'Ente, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Sedute consiliari", alla pagina della relativa seduta consiliare.*

*Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.*

Il Responsabile dell'Area  
*Pasquale Del Gaudio*

Il Segretario Generale  
*Monica Cinque*

La Vice Presidente del Consiglio Comunale  
*Flavia Sorrentino*

Deliberazione di C. C. n. 52 del 27/05/2026 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 28 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 8/6/2026 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile

M. Camparino

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti per le procedure attuative:


**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. \_\_\_\_\_ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. \_\_\_\_\_ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;  
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addi \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area  
*Pasquale Del Gaudio*



**ORIGINALE**

Mod\_fdc\_1\_21

AREA: **WELFARE**

SERVIZIO: **PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI**

ASSESSORATO: **ALLE POLITICHE SOCIALI**

SG: 138 del 25/03/2026

DGC: 158 del 25/03/2026

Cod. allegati: 1092L\_2026\_04

Proposta di deliberazione prot. n° 05

del 24/03/2026

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 133**

**OGGETTO:** Approvazione, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, della variazione del Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026, relativa allo stanziamento delle risorse, pari ad € 280.000,00 per l'erogazione del contributo per l'emergenza abitativa (Misura 1 del "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa - D.G.R. n. 376 del 16/06/2025).

Il giorno 02/04/2026, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sette Amministratori in carica:

**SINDACO:**

*Gaetano MANFREDI*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

*Laura LIETO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

  
*(Vicesindaco)*

*Pier Paolo BARETTA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Antonio DE IESU*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

*Teresa ARMATO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Edoardo COSENZA*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

*Vincenzo SANTAGADA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Maura STRIANO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Emanuela FERRANTE*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Chiara MARCIANI*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

## IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**LA GIUNTA**, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali Chiara Marciani

**Premesso che:**

- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025" ha istituito, all'art. 27, il "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa" (di seguito "Fondo") finalizzato alla concessione di contributi alla locazione o all'autonoma sistemazione di nuclei familiari che si trovano in particolari situazioni di emergenza o disagio abitativo ovvero di priorità sociale;
- il suddetto Fondo è finanziato per euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, nell'ambito della Missione 12 - Programma 6 - Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario della regione Campania 2025 - 2027 e che, in sede di prima applicazione, nello stesso confluiscono anche le risorse di cui alla legge regionale 12 marzo 2020, n. 6 recante "Misure a sostegno dei proprietari di immobili abusivi acquistati in oggettiva buona fede e modifiche urgenti di leggi regionali in materia di governo del territorio" per un importo pari ad euro 1.000.000,00;
- il comma 2 del citato art. 27 della L.R. 25/2024 stabilisce che la Giunta Regionale definisca le modalità di accesso al Fondo, individuando le misure di sostegno e l'entità dei contributi in funzione del contesto socio-economico in cui si rileva il fabbisogno;
- con la D.G.R. n. 376 del 16/06/2025, adottata in attuazione dell'art. 27, comma 2, della L.R. n. 25/2024 sono stati approvati gli indirizzi attuativi del "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa", stabilendo, tra l'altro:
  1. di destinare, in attuazione del comma 2 dell'articolo 27 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25, le risorse stanziato sul "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa" al finanziamento di specifiche misure rivolte a sostenere i nuclei familiari residenti in Campania in condizioni di:
    - a.1 grave e permanente disagio abitativo;
    - a.2 provvisoria fragilità abitativa determinata dalla necessità di abbandonare l'alloggio;
  2. di demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, sentito l'Osservatorio Regionale sulla Casa, la definizione della disciplina di dettaglio del Fondo e di destinare al Fondo tutti i residui e le economie di bilancio derivanti da misure di sostegno all'affitto;
  3. che la gestione finanziaria del Fondo sia affidata all'ACER, in analogia con la gestione del Fondo Inquilini Morosi incolpevoli, sulla base di idonea convenzione con la Direzione Generale per il Governo del Territorio.

**Premesso**, altresì, che:

- con Decreto Dirigenziale n. 429 del 17 dicembre 2025, pubblicato sul BURC n. 90 del 22/12/2025, sono state approvate le “Linee Guida per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025”;
- le suddette Linee guida prevedono l'attivazione delle seguenti misure destinate a sostenere i nuclei familiari residenti in Campania:
- MISURA 1 – contributo finalizzato a sostenere i nuclei familiari in condizione di grave e permanente disagio abitativo;
- MISURA 2 – contributo finalizzato a individuare una sistemazione abitativa temporanea e immediata per i nuclei familiari in condizione di provvisoria fragilità abitativa determinata dalla necessità di abbandonare l'alloggio privato o pubblico a causa di provvedimenti di sgombero per motivi di emergenza, pericolo strutturale o altre cause di forza maggiore;
- Le citate Linee guida disciplinano, in maniera uniforme sull'intero territorio regionale, l'entità dei contributi e le modalità di accesso alle suddette misure, con particolare riguardo a:
  - modalità di accesso da parte dei comuni;
  - requisiti e condizioni di accesso ai contributi previsti dalle Misure 1 e 2;
  - avvisi comunali e valutazione delle istanze;
  - entità e finalità dei contributi previsti dalle Misure 1 e 2;
  - modalità di erogazione dei contributi;
  - documentazione da produrre per l'accesso ai contributi;
  - cumulabilità con altri contributi;
  - monitoraggio;
  - limiti di accesso al fondo.

**Considerato** che con nota della Direzione Generale per il Governo del Territorio – Settore 212.02.00 - Pianificazione – Programmazione – Attuazione interventi - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative è stata comunicata ai Comuni l'approvazione delle suddette Linee Guida;

**Tenuto conto** che, ai sensi delle medesime Linee guida, ciascun Comune è tenuto a pubblicare entro il 31 gennaio di ciascun anno un bando a sportello di durata annuale, finalizzato alla concessione dei contributi previsti dal Fondo;

**Preso atto** che con Disposizione Dirigenziale n. 100 del 30 gennaio 2026 è stato approvato, a firma congiunta tra il Servizio Politiche per la Casa ed il Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali, l'Avviso pubblico per la concessione di contributi nell'ambito del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa, con scadenza al 31/12/2026, unitamente alla modulistica all'uopo predisposta per la presentazione delle relative istanze;



**Precisato** che rispetto alle richiamate “Linee Guida per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025”, in sede di concreta applicazione e redazione dell'Avviso pubblico:

- relativamente alla Misura 1 di cui all'art. 5 comma 2 lett. a), ed alla Misura 2 di cui all'art. 6, comma 2 lett. a1) e lett. a2), sono state dettagliate le parametrizzazioni dei contributi in relazione alla composizione del nucleo familiare;
- relativamente alla Misura 1 di cui all'art. 5 comma 2 lett. b) ed alla Misura 2 di cui all'art. 6 comma 2 lett. b), è stata espunta la possibilità di affitto di alloggi da parte del Comune, attese le estreme concrete difficoltà applicative in considerazione della normativa disciplinante le locazioni.

**Precisato, altresì**, che il Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali riceve esclusivamente le domande di accesso alla Misura 1, curandone la relativa istruttoria e l'erogazione dei contributi;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 1 delle citate Linee guida regionali:

- Le risorse del Fondo annualmente disponibili sono destinate per il 70% all'erogazione di contributi a valere sulla Misura 1 e per il restante 30% all'erogazione di contributi a valere sulla Misura 2;
- Le risorse residue nell'annualità di riferimento restano disponibili anche per le annualità successive;
- Le risorse non sono ripartite preventivamente tra i Comuni ma vengono liquidate secondo l'ordine cronologico delle richieste di erogazione trasmesse alla Regione;
- Per i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, i fondi erogabili non possono superare la quota del 20% della dotazione finanziaria annua di ciascuna Misura;

**Atteso che**, ai sensi dell'art.4 delle medesime Linee guida:

- Ad esito positivo delle istruttorie, il Comune trasmette alla Regione Campania il provvedimento di ammissione al contributo richiedendo la liquidazione delle somme;
- Le risorse sono assegnate ai Comuni, secondo l'ordine cronologico delle richieste, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.
- Successivamente alla liquidazione, il Comune provvede all'erogazione ai beneficiari finali e alla relativa rendicontazione;

**Tenuto conto** che con Delibera di Consiglio Comunale n.3 del 29/01/2026 è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028 ex art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Rilevata**, pertanto, la necessità di apportare una variazione al Bilancio 2026-2028, annualità 2026, mediante istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di un corrispettivo capitolo di spesa, da attribuire al Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali (ARWE 1092), al fine di consentire la gestione dei contributi previsti dal Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa, così come di seguito specificato:



## Capitolo di Entrata di nuova istituzione

Denominazione	Attribuzione Servizio	Codice Bilancio	Competenza e cassa 2026
Fondo per l'emergenza abitativa	ARWE 1092	2.01.01.02.001	€ 280.000,00

## Capitolo di Spesa di nuova istituzione

Denominazione	Attribuzione Servizio	Codice Bilancio	Competenza e cassa 2026
Fondo per l'emergenza abitativa - trasferimenti	ARWE 1092	12.04 - 1.04.02.02.9 99	€ 280.000,00

### Ritenuto che:

- ricorrono i motivi di urgenza, di cui all'art. 175 comma 4 e dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, per la variazione al bilancio 2026-2028 con i poteri del Consiglio Comunale, dal momento che le risorse in oggetto sono necessarie a garantire interventi di contrasto all'emergenza abitativa, ossia nei confronti di fasce svantaggiate della popolazione, in tempi brevi;

- per le stesse motivazioni appena espresse ricorrono i motivi di urgenza, di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lg. n. 267/2000, per cui è necessario con separata votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

### Visti

la L. n. 241/90;

la L. n. 190/2012;

il D. Lgs. n. 267/00.

### Attestato che

l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n. 241/90, introdotto con L. n. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla Dirigenza che lo sottoscrive;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

il presente atto non contiene dati personali;

la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del Servizio Programmazione sociale ed Emergenze Sociali, per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pag. 16 firmato digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il codice di seguito riportati:

Allegato 1 [1092L\_2026\_004\_001] -- Linee Guida per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025.

Allegato 2 [1092L\_2026\_004\_002] - Avviso pubblico per la concessione di contributi nell'ambito del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025 Ex D.D. n. 429 del 17/12/2025.

Il Dirigente

Dott.ssa Cinzia D'Oriano

Con voti Unanimi

### DELIBERA

1. Approvare, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, la variazione del Bilancio di Previsione 2026-2028, esercizio 2026, relativa allo stanziamento delle risorse pari ad € € 280.000,00, come di seguito riportati:

Denominazione	Attribuzione Servizio	Codice Bilancio	Competenza e cassa 2026
Fondo per l'emergenza abitativa	ARWE 1092	2.01.01.02.001	€ 280.000,00

### Capitolo di Spesa di nuova istituzione

Denominazione	Attribuzione Servizio	Codice Bilancio	Competenza e cassa 2026
Fondo per l'emergenza abitativa - Trasferimenti	ARWE 1092	12.04 - 1.04.02.02.999	€ 280.000,00

2. Demandare al dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali l'adozione degli atti consequenziali alla presente.

- (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ~~(\*)~~ Con separata votazione, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore alle Politiche Sociali

Chiara Marciani

VISTO: Il Responsabile dell'Area Welfare  
dott.ssa Cinzia D'Oriano

Il Dirigente del Servizio  
Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali  
dott.ssa Cinzia D'Oriano



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 24/03/2026 AVENTE AD OGGETTO:**

Approvazione, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, della variazione del Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026, relativa allo stanziamento delle risorse, pari ad € 280.000,00 per l'erogazione del contributo per l'emergenza abitativa (Misura 1 del "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa" - D.G.R. n. 376 del 16/06/2025).

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Il Dirigente  
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali  
dott.ssa Cinzia D'Orlando

Addi, ...24-03-2026.....

Proposta pervenuta all' Area Ragioneria il ..25/03/2026..... e protocollata con il n. ...D8812026/158.....

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Addi, .....25/3/26.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**Collegio Revisori dei conti**

**PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 30/03/2026**

**OGGETTO:** *Approvazione, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, della variazione del Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026, relativa allo stanziamento delle risorse, pari ad € 280.000,00 per l'erogazione del contributo per l'emergenza abitativa (Misura 1 del "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa" - D.G.R. n. 376 del 16/06/2025).*

*L'anno duemilaventisei, il giorno 30 del mese di marzo, si è riunito, presso la sede comunale in Palazzo San Giacomo, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:*

**dott.ssa Teresa DEL PRETE**

**Presidente**

**dott. Luigi CRISCI**

**Componente**

**dott.ssa Giulia VOLPE**

**Componente**

*per esprimere il proprio parere alla proposta di deliberazione di G.C. n.5 del 24.03.2026.*

**PREMESSO**

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2024;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 05/02/2026 è stato approvato l'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto al 2025.*

**Collegio Revisori dei conti**

**CONSIDERATO**

- *che con la proposta in esame si intende autorizzare, con i poteri del Consiglio, una variazione al Bilancio 2026/2028 – esercizio 2026 – dell'importo di euro a 280.000,00 relativa allo stanziamento del contributo regionale per l'emergenza abitativa.*

**VERIFICATO**

- *che la variazione contenuta nella proposta, di cui trattasi, non comporta alterazioni degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 193, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.*

**VISTO**

- *gli allegati costituenti parte integrante della presente deliberazione;*
- *il parere di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000;*
- *il parere di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000;*
- *l'art. 42, comma 4, e l'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

*esprime, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del T.U.E.L, parere favorevole alla proposta di deliberazione di G.C. n. 5 del 24.03.2026, avendone accertato la congruità, coerenza e attendibilità contabile, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 267/2000.*

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**dott.ssa Teresa DEL PRETE**

**dott. Luigi CRISCI**

**dott.ssa Giulia VOLPE**

*(Sottoscritto digitalmente) \**

\* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D. Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D. Lgs. 82/2005.

**SG 138 – variazione di bilancio, con i poteri del Consiglio Comunale, per l'erogazione del contributo per l'emergenza abitativa.**

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende autorizzare, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi degli artt. 42, comma 4 e 75, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, una variazione del Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026, relativa allo stanziamento delle risorse, pari ad € 280.000,00, per l'erogazione del contributo per l'emergenza abitativa (Misura 1 del "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa).

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa della proposta di deliberazione si evince che la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025" ha istituito, all'art. 27, il "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa" finalizzato *"alla concessione di contributi alla locazione o all'autonoma sistemazione di nuclei familiari che si trovano in particolari situazioni di emergenza o disagio abitativo ovvero di priorità sociale"*.

In relazione a tale fondo, la stessa Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 429 del 17 dicembre 2025, pubblicato sul BURC n. 90 del 22/12/2025, ha approvato specifiche linee guida che prevedono l'attivazione delle seguenti misure destinate a sostenere i nuclei familiari residenti in Campania: *"MISURA 1 — contributo finalizzato a sostenere i nuclei familiari in condizione di grave e permanente disagio abitativo; MISURA 2 — contributo finalizzato a individuare una sistemazione abitativa temporanea e immediata per i nuclei familiari in condizione di provvisoria fragilità abitativa determinata dalla necessità di abbandonare l'alloggio privato o pubblico a causa di provvedimenti di sgombero per motivi di emergenza, pericolo strutturale o altre cause di forza maggiore"*.

Per quanto attiene al Comune di Napoli, con Disposizione Dirigenziale n. 100 del 30 gennaio 2026, è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi nell'ambito del "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa" unitamente alla modulistica predisposta per la presentazione delle relative istanze.

L'istruttoria e l'eventuale erogazione dei contributi, come da MISURA 1 dell'Avviso, sono curate dal Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali.

La variazione di bilancio, pari ad € 280.000,00, risulta essere necessaria *"al fine di consentire la gestione dei contributi previsti dal Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa [...], ed urgente "dal momento che le risorse in oggetto sono necessarie a garantire interventi di contrasto all'emergenza abitativa, ossia nei confronti di fasce svantaggiate della popolazione, in tempi brevi"*.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

- ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI – *favorevole*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano:

- gli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in virtù dei quali la Giunta può adottare variazioni di bilancio in casi di urgenza, opportunamente motivati. Tali variazioni devono essere ratificate, a pena di decadenza, dal Consiglio comunale entro sessanta giorni.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiama l'art. 15 del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli il quale disciplina le variazioni di bilancio e le relative comunicazioni.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Le variazioni di bilancio adottate dalla Giunta con i poteri dell'Organo consiliare, disciplinate dall'art. 42, comma 4, e dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio comunale nei sessanta giorni successivi a pena di decadenza.

Si richiede la immediata eseguibilità, ex art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, atteso che *“le risorse in oggetto sono necessarie a garantire interventi di contrasto all'emergenza abitativa, ossia nei confronti di fasce svantaggiate della popolazione, in tempi brevi”*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:  
MONICA CINQUE  
Firmato il 01/04/2026 13:45  
Valido dal 09/08/2024 al  
09/08/2027  
ArubaPEC EU Qualified  
Certificates CA G1

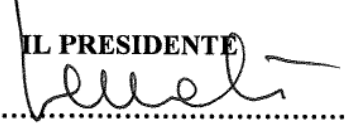
*Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

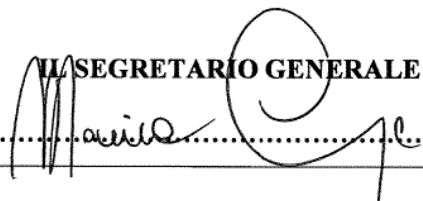
Visto:  
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 133 del 02/04/2026 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate,

*nonché da allegati come descritti nell'atto.\**  
\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

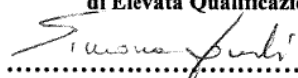
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
  
.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
  
.....

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 7.6.2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione  
  
.....

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione  
.....

**Attestato di compiuta pubblicazione**

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico di  
Elevata Qualificazione  
.....

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione  
.....



### Linee Guida per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025

#### Introduzione

##### **Finalità**

L'Art. 27 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025" istituisce il "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa" (di seguito "Fondo") per la concessione di contributi alla locazione o all'autonoma sistemazione di nuclei familiari che si trovano in particolari situazioni di emergenza o disagio abitativo ovvero di priorità sociale. Con la DGR n. 376 del 16/06/2025 la Giunta Regionale della Campania ha stabilito gli indirizzi attuativi del Fondo e ha demandato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, sentito l'Osservatorio Regionale sulla Casa, la definizione della disciplina di dettaglio del Fondo.

##### **Obiettivo specifico**

L'obiettivo specifico del Fondo è quello di offrire una risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa attraverso l'attivazione delle seguenti misure destinate a sostenere i nuclei familiari residenti in Campania:

**MISURA 1** – contributo finalizzato a sostenere i nuclei familiari in condizione di grave e permanente disagio abitativo;

**MISURA 2** – contributo finalizzato a individuare una sistemazione abitativa temporanea e immediata per i nuclei familiari in condizione di provvisoria fragilità abitativa determinata dalla necessità di abbandonare l'alloggio privato o pubblico a causa di provvedimenti di sgombero per motivi di emergenza, pericolo strutturale o altre cause di forza maggiore.

##### **Risorse**

Il Fondo è finanziato per euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 nell'ambito della Missione 12, Programma 6, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027. In sede di prima applicazione, nel Fondo confluiscono anche le risorse di cui alla legge regionale 12 marzo 2020, n. 6 (*Misure a sostegno dei proprietari di immobili abusivi acquistati in oggettiva buona fede e modifiche urgenti di leggi regionali in materia di governo del territorio*) pari ad euro 1.000.000,00. Il fondo è alimentato, altresì, da eventuali risorse aggiuntive della Regione Campania ed è destinato a tutti i Comuni della Campania.

Le risorse sono erogate dalla Regione ai Comuni, per il tramite dell'ACER, su richiesta dei Comuni a fronte dell'individuazione degli specifici fabbisogni, senza preventivo riparto e con procedura a sportello, nei limiti delle risorse disponibili.



## ***Linee Guida regionali in materia di contrasto all'emergenza abitativa***

Le presenti Linee Guida, redatte ai sensi delle citate disposizioni, hanno la finalità di disciplinare, in modo uniforme sul territorio regionale, l'entità dei contributi e le modalità di accesso alle suddette misure con particolare riguardo a:

ART. 1 MODALITÀ DI ACCESSO DA PARTE DEI COMUNI

ART. 2 REQUISITI E CONDIZIONI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DELLA MISURA 1

ART. 3 REQUISITI E CONDIZIONI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DELLA MISURA 2

ART. 4 AVVISI COMUNALI E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

ART. 5 ENTITÀ E FINALITÀ DEI CONTRIBUTI DELLA MISURA 1

ART. 6 ENTITÀ E FINALITÀ DEI CONTRIBUTI DELLA MISURA 2

ART. 7 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

ART. 9 CUMULABILITÀ CON ALTRI CONTRIBUTI

ART. 10 MONITORAGGIO

ART. 11 LIMITI DI ACCESSO AL FONDO

### ART. 1 MODALITÀ DI ACCESSO DA PARTE DEI COMUNI

1. Le risorse del Fondo annualmente disponibili vengono destinata per il 70% all'erogazione di contributi a valere sulla Misura 1 e per il restante 30% all'erogazione di contributi a valere sulla Misura 2.
2. Le risorse residue nell'annualità di riferimento restano disponibili anche per le annualità successive.
3. Le risorse di cui al comma 1 non vengono ripartite preventivamente e sono liquidate ai Comuni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di erogazione da trasmettere all'indirizzo PEC: [politiche.abitative@pec.regione.campania.it](mailto:politiche.abitative@pec.regione.campania.it) complete della documentazione di cui al successivo articolo 4, comma 4, fino ad esaurimento delle disponibilità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11.
4. Ai fini dell'erogazione dei contributi, ogni Comune è tenuto a pubblicare un bando a sportello, di durata annuale, entro il 31 gennaio di ciascun anno.

### ART. 2 REQUISITI E CONDIZIONI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DELLA MISURA 1

1. **Ai fini dell'accesso ai contributi di cui alla Misura 1** il Comune verifica che, alla data di presentazione della domanda, tutti i componenti del nucleo familiare siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - a. cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (*Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo*) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;
  - b. residenza nella Regione Campania;
  - c. assenza della piena titolarità sul territorio della Regione Campania del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione di un alloggio che non presenti la condizione di sovraffollamento come definita ai sensi del successivo art. 2 lett. c, fatta salva l'ipotesi in cui l'alloggio debba essere rilasciato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'autorità competente. Non precludono l'accesso: la nuda proprietà, le quote parziali del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione in capo ad alcuni o tutti i componenti del nucleo familiare, salvo che la somma delle stesse attribuisca all'intero nucleo familiare la piena titolarità dei diritti suddetti. Non preclude l'accesso, altresì: il diritto di proprietà dell'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di divorzio o di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. La medesima disposizione si applica, per quanto compatibile, anche nelle ipotesi di scioglimento dell'unione civile di cui all'articolo 1, commi da 22 a 26, della legge n. 76/2016;
  - d. attestazione ISEE ordinaria o corrente (non è ammissibile l'ISEE ristretto, né l'ISEE minorenni, l'ISEE universitario, l'ISEE socio-sanitario) valida alla data di presentazione della domanda, il cui valore non superi l'importo di euro 10.140,00;
  - e. non siano assegnatari in via definitiva di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

2. Il Comune verifica, altresì, che il nucleo familiare richiedente, al momento della presentazione della domanda, si trovi in condizione di grave disagio abitativo, determinata da una delle seguenti situazioni:

- a. abiti regolarmente un alloggio costituito da ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche o igienico-sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione, accertate e documentate dall'autorità pubblica competente;
- b. abiti in un alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo, in presenza di un componente in condizione di disabilità o di non autosufficienza, ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013, certificata da struttura pubblica;
- c. abiti in una condizione di sovraffollamento come definita nella seguente tabella:

<b>Superficie catastale dell'alloggio escluse aree scoperte o, solo in caso di assenza del valore della superficie catastale in visura, numero di vani catastali</b>	<b>Numero di componenti del nucleo familiare</b>
pari o inferiore a 21 mq o pari o inferiore a 1 vano catastale	2 o più persone
pari o inferiore a 32 mq o pari o inferiore a 1,5 vani catastali	3 o più persone
pari o inferiore a 42 mq o pari o inferiore a 2 vani catastali	4 o più persone
pari o inferiore a 53 mq o pari o inferiore a 2,5 vani catastali	5 o più persone
pari o inferiore a 63 mq o pari o inferiore a 3 vani catastali	6 o più persone

- d. abiti in un alloggio che debba essere rilasciato per perdita del diritto all'abitazione nella casa coniugale per effetto di sentenza e/o omologazione di separazione giudiziale;
  - e. abiti in un alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento di intimazione di sfratto con citazione per la convalida;
  - f. sia iscritto nel registro anagrafico delle persone senza fissa dimora del Comune;
  - g. sia ospite di strutture di accoglienza, al termine di specifici progetti personalizzati di reinserimento e in fase di dimissione da tali strutture;
  - h. sia vittima di comprovati episodi di violenza domestica o di reiterata violenza o di riduzione in schiavitù;
  - i. si trovi in ogni altra condizione di fragilità, vulnerabilità, rischio di emarginazione valutata dai servizi sociali territoriali o specialistici che determini una situazione di grave e permanente disagio abitativo.
3. **Ai fini dell'accesso ai contributi di cui alla Misura 1 è necessario, altresì, che il nucleo familiare sia in carico al servizio sociale o ai servizi socio-sanitari pubblici con uno specifico progetto condiviso volto al raggiungimento dell'autonomia. La presa in carico e l'adesione al progetto dovranno essere attestati dal servizio competente.**

### ART. 3 REQUISITI E CONDIZIONI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DELLA MISURA 2

1. **Ai fini dell'accesso ai contributi di cui alla Misura 2** il Comune verifica che, alla data di presentazione della domanda, tutti i componenti del nucleo familiare siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - a. cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (*Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo*) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;
  - b. residenza nella Regione Campania;
  - c. assenza della piena titolarità sul territorio della Regione Campania del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare così come definito dall'articolo 6 del Regolamento regionale n. 11/2019, fatta salva l'ipotesi in cui l'alloggio debba essere rilasciato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'autorità competente. Non precludono l'accesso: la nuda proprietà, le quote parziali del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione in capo ad alcuni o tutti i componenti del nucleo familiare, salvo che la somma delle stesse attribuisca all'intero nucleo familiare la piena titolarità dei diritti suddetti. Non preclude l'accesso, altresì: il diritto di proprietà dell'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di divorzio o di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. La medesima disposizione si applica, per quanto compatibile, anche nelle ipotesi di scioglimento dell'unione civile di cui all'articolo 1, commi da 22 a 26, della legge n. 76/2016;
  - d. attestazione ISEE ordinaria o corrente (non è ammissibile l'ISEE ristretto, né l'ISEE minorenni, l'ISEE universitario, l'ISEE socio-sanitario) valida alla data di presentazione della domanda, il cui valore non superi il limite di cui all'art. 17 comma 1 bis del Regolamento regionale n. 11/2019;
2. Il Comune verifica, altresì, che il nucleo familiare richiedente, al momento della presentazione della domanda, si trovi in condizione di provvisoria fragilità abitativa determinata dalla necessità di abbandonare l'abitazione a causa di provvedimenti di sgombero per motivi di emergenza, pericolo strutturale o altre cause di forza maggiore.

### ART. 4 AVVISI COMUNALI E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

1. Il Comune acquisisce le istanze dei cittadini che si trovano nelle condizioni soggettive ed oggettive previste dalle presenti linee guida, avvalendosi di una procedura a sportello aperta per l'intera annualità di riferimento da avviare entro il 31 gennaio di ogni anno.
2. Le procedure di cui sopra dovranno garantire le forme più idonee per assicurare:

- a. la più ampia forma di pubblicità degli avvisi, attraverso affissione di manifesti, sito istituzionale e quant'altro possa assicurare la massima diffusione del loro contenuto, dandone immediata Comunicazione alla Regione con indicazione del Responsabile del Procedimento;
  - b. l'attuazione degli adempimenti in materia di:
    - controlli e sanzioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
    - verifica sul beneficiario ex art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
    - obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
    - di trattamento dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii..
3. Considerata la natura emergenziale della misura, **il Comune è tenuto a istruire con la massima tempestività le istanze**, rispettando l'ordine di presentazione.
  4. Ad esito positivo delle singole istruttorie, definita la destinazione del contributo spettante e quantificato l'importo, così come previsto ai successivi articoli 5 e 6, il Comune trasmette il provvedimento di ammissione al contributo, richiedendo la liquidazione delle somme alla Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 comma 5 e dall'art. 11.
  5. Le risorse di cui al presente articolo sono assegnate ai Comuni, secondo l'ordine cronologico delle richieste, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.
  6. Successivamente alla liquidazione del contributo di cui al comma 4, il Comune dovrà dare atto alla Regione Campania dell'avvenuta liquidazione del contributo al beneficiario finale, secondo le modalità di cui all'art. 10.

### ART. 5 ENTITÀ E FINALITÀ DEI CONTRIBUTI DELLA MISURA 1

1. **Per la Misura 1** l'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 9.000,00 per i Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti e a € 12.000,00 per i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti.
2. **I contributi sono destinati:**
  - a. fino a un massimo di € 3.000,00, a contribuire all'autonoma sistemazione o all'attenuazione del disagio abitativo;
  - b. fino a un massimo di € 6.000,00, ad assicurare l'ospitalità temporanea, per un massimo di 12 mesi, presso strutture ricettive, strutture di accoglienza, alloggi privati, con la possibilità di affitto di alloggi da parte del Comune;
  - c. contribuire al pagamento fino all'80% del canone di locazione mensile relativo al nuovo contratto da sottoscrivere, fino a un massimo 24 mensilità, nonché ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione.
3. I contributi di cui al comma 2 lettere a), b) e c) sono cumulabili tra loro fino al raggiungimento dell'importo massimo concedibile di cui al comma 1.
4. I contributi di cui al comma 2 lettera b) sono prorogabili per documentate esigenze, previa autorizzazione della Regione, in ogni caso nei limiti dell'importo massimo concedibile.

ART. 6 ENTITÀ E FINALITÀ DEI CONTRIBUTI DELLA MISURA 2

1. **Per la Misura 2** l'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 6.000,00.
2. **I contributi sono destinati:**
  - a.1 fino ad un massimo di € 3.000,00, a contribuire all'autonoma sistemazione, per richiedenti il cui valore ISEE non superi € 10.140,00;
  - a.2 fino a un massimo di € 2.000,00, a contribuire all'autonoma sistemazione, per richiedenti il cui valore ISEE superi € 10.140,00 e non sia superiore al limite di cui all'art. 3 comma 1 lett. d;
  - b. fino a un massimo di € 6.000,00, ad assicurare l'ospitalità temporanea, per un massimo di 12 mesi, presso strutture ricettive, strutture di accoglienza, alloggi privati, con la possibilità di affitto di alloggi da parte del Comune.
3. I contributi di cui al comma 2 lettere a) e b) sono cumulabili tra loro fino al raggiungimento dell'importo massimo concedibile di cui al comma 1.

ART. 7 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. I contributi della Misura 1 di cui all'art. 5 comma 2 lettera c) possono essere erogati dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e, nel caso di sottoscrizione di un contratto per immobile diverso da quello precedentemente occupato, ad avvenuto rilascio dell'immobile; tali contributi sono erogati periodicamente previa attestazione della perdurante occupazione dell'alloggio e possono essere liquidati anche al proprietario, salva l'espressa contrarietà dell'inquilino.
2. I contributi della Misura 1 di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) e della Misura 2 di cui all'art. 6 comma 2 lettera b) sono erogati periodicamente a fronte della presentazione di idonea documentazione attestante la permanenza nella struttura/alloggio e possono essere liquidati direttamente al proprietario ovvero alla struttura individuata per l'ospitalità.
3. In caso di soggetti che occupano senza titolo edifici pubblici o privati, il contributo potrà essere erogato solo ad avvenuto rilascio dell'immobile.
4. Ai fini dell'erogazione diretta del contributo al proprietario dell'alloggio ovvero alla struttura individuata per l'ospitalità, ai sensi dei precedenti commi 1 e 2, è necessaria apposita dichiarazione di volontà da parte del proprietario dell'immobile/responsabile della struttura, da effettuarsi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

1. Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, deve essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:
  - a. valido documento di riconoscimento;
  - b. attestazione ISEE ordinaria o corrente in corso di validità;
  - c. dichiarazione che attesta la presa in carico del nucleo familiare resa e sottoscritta dal Responsabile dei Servizi Sociali interessati (solo per la Misura 1);
  - d. dichiarazione del proprietario dell'immobile/responsabile della struttura resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (solo nei casi di erogazione diretta ai sensi dell'art. 7 comma 4);
  - e. ogni ulteriore documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti e delle condizioni previsti da ciascuna Misura.

**ART. 9 CUMULABILITA' CON ALTRI CONTRIBUTI**

1. I contributi previsti per le Misure 1 e 2 non sono cumulabili con:
  - a. i contributi per l'autonoma sistemazione erogati ai sensi dell'art. 9-sexies del Decreto-Legge 11 giugno 2024, n. 76 o di analoghe disposizioni normative;
  - b. i contributi di cui al Fondo inquilini morosi incolpevoli, salvo che siano decorsi almeno 3 anni dall'erogazione del precedente contributo.
2. I contributi della Misura 1 sono tra loro cumulabili, fino al raggiungimento dell'importo massimo di cui all'art. 5 comma 1.
3. I contributi della Misura 2 sono tra loro cumulabili, fino al raggiungimento dell'importo massimo di cui all'art. 6 comma 1.
4. I contributi di cui alla Misura 2 sono cumulabili con i contributi di cui alla Misura 1 fino al raggiungimento dell'importo massimo concedibile per la Misura 1, ai sensi dell'art. 5 comma 1.
5. In caso di erogazione di contributi di importo pari complessivamente all'importo massimo concedibile per la Misura 1 ai sensi dell'art. 5 comma 1, non è possibile riconoscere ulteriori contributi per la Misura 1 e per la Misura 2 salvo che siano decorsi almeno 3 anni.

**ART. 10 MONITORAGGIO**

1. La Direzione Generale per il Governo del Territorio effettua il monitoraggio dei contributi erogati, mediante schede in formato elettronico che i Comuni provvederanno a far pervenire attraverso posta elettronica certificata, secondo modalità e tempistiche da definire in apposite comunicazioni.
2. La mancata ottemperanza a tale adempimento pregiudica i finanziamenti delle annualità successive.

**ART. 11 LIMITI DI ACCESSO AL FONDO**

1. Fermo quanto previsto dall'art. 1 comma 3, i fondi erogabili a ciascun Comune non possono superare per ciascuna annualità l'importo determinato secondo i seguenti parametri:  
fino ad esaurimento delle disponibilità
  - per i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti: 20% della dotazione finanziaria annua di ciascuna Misura;
  - per i Comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 50.000 abitanti: 15% della dotazione finanziaria annua di ciascuna Misura;
  - per i Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti: 10% della dotazione finanziaria annua di ciascuna Misura;
  - per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti: 5% della dotazione finanziaria annua di ciascuna Misura.
2. La Regione si riserva, valutato l'ammontare dei fondi residui, di autorizzare erogazioni ulteriori rispetto ai limiti di cui al precedente comma 1, nonché di trasferire le risorse non utilizzate da una Misura all'altra.



**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI NELL'AMBITO DEL FONDO REGIONALE DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA ABITATIVA AI SENSI DELLA D.G.R. N. 376 DEL 16/06/2025" EX D.D. N. 429 DEL 17/12/2025.**

**ART. 1 – Finalità**

Il "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa" (di seguito "Fondo") è finalizzato alla concessione di contributi alla locazione o all'autonoma sistemazione di nuclei familiari che si trovano in particolari situazioni di emergenza o disagio abitativo ovvero di priorità sociale.

**ART. 2 - Misure previste**

L'obiettivo specifico del Fondo è in particolare quello di offrire una risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa attraverso l'attivazione delle seguenti misure destinate a sostenere i nuclei familiari residenti in Campania:

MISURA 1 – contributo finalizzato a sostenere i nuclei familiari in condizione di grave e permanente disagio abitativo;

MISURA 2 – contributo finalizzato a individuare una sistemazione abitativa temporanea e immediata per i nuclei familiari in condizione di provvisoria fragilità abitativa determinata dalla necessità di abbandonare l'alloggio privato o pubblico a causa di provvedimenti di sgombero per motivi di emergenza, pericolo strutturale o altre cause di forza maggiore.

**ART. 3 - Requisiti e condizioni di accesso ai contributi della Misura 1**

1. Ai fini dell'accesso ai contributi di cui alla Misura 1 il Comune verifica che, alla data di presentazione della domanda, tutti i componenti del nucleo familiare siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;

b. residenza nella Regione Campania;

c. assenza della piena titolarità sul territorio della Regione Campania del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione di un alloggio che non presenti la condizione di sovraffollamento come definita ai sensi del successivo art. 2 lett. c, fatta salva l'ipotesi in cui l'alloggio debba essere rilasciato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'autorità competente. Non precludono l'accesso: la nuda proprietà, le quote parziali del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione in capo ad alcuni o tutti i componenti del nucleo

familiare, salvo che la somma delle stesse attribuisca all'intero nucleo familiare la piena titolarità dei diritti suddetti. Non preclude l'accesso, altresì: il diritto di proprietà dell'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di divorzio o di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. La medesima disposizione si applica, per quanto compatibile, anche nelle ipotesi di scioglimento dell'unione civile di cui all'articolo 1, commi da 22 a 26, della legge n. 76/2016;

d. attestazione ISEE ordinaria o corrente (non è ammissibile l'ISEE ristretto, né l'ISEE minorenni, l'ISEE universitario, l'ISEE socio-sanitario) valida alla data di presentazione della domanda, il cui valore non superi l'importo di euro 10.140,00;

e. non siano assegnatari in via definitiva di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

2. Il Comune verifica, altresì, che il nucleo familiare richiedente, al momento della presentazione della domanda, si trovi in condizione di grave disagio abitativo, determinata da una delle seguenti situazioni:

a. abiti regolarmente un alloggio costituito da ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche o igienico-sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione, accertate e documentate dall'autorità pubblica competente;

b. abiti in un alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo, in presenza di un componente in condizione di disabilità o di non autosufficienza, ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013, certificata da struttura pubblica;

c. abiti in una condizione di sovraffollamento come definita nella seguente tabella:

Superficie catastale dell'alloggio escluse aree scoperte o, solo in caso di assenza del valore della superficie catastale in visura, numero di vani catastali	Numero di componenti del nucleo familiare
pari o inferiore a 21 mq o pari o inferiore a 1 vano catastale	2 o più persone
pari o inferiore a 32 mq o pari o inferiore a 1,5 vani catastali	3 o più persone
pari o inferiore a 42 mq o pari o inferiore a 2 vani catastali	4 o più persone
pari o inferiore a 53 mq o pari o inferiore a 2,5 vani catastali	5 o più persone
pari o inferiore a 63 mq o pari o inferiore a 3 vani catastali	6 o più persone

d. abiti in un alloggio che debba essere rilasciato per perdita del diritto all'abitazione nella casa coniugale per effetto di sentenza e/o omologazione di separazione giudiziale;

e. abiti in un alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento di intimazione di sfratto con citazione per la convalida;

f. sia iscritto nel registro anagrafico delle persone senza fissa dimora del Comune;

g. sia ospite di strutture di accoglienza, al termine di specifici progetti personalizzati di reinserimento e in fase di dimissione da tali strutture;

h. sia vittima di comprovati episodi di violenza domestica o di reiterata violenza o di riduzione in schiavitù;

i. si trovi in ogni altra condizione di fragilità, vulnerabilità, rischio di emarginazione valutata dai servizi sociali territoriali o specialistici che determini una situazione di grave e permanente disagio abitativo.

3. Ai fini dell'accesso ai contributi di cui alla Misura 1 è necessario, altresì, che il nucleo familiare sia, al momento della presentazione della domanda, in carico al servizio sociale con uno specifico progetto condiviso volto al raggiungimento dell'autonomia. La presa in carico e l'adesione al progetto dovranno essere attestati dal servizio competente.

#### **ART. 4 - Requisiti e condizioni di accesso ai contributi della Misura 2**

1. Ai fini dell'accesso ai contributi di cui alla Misura 2 il Comune verifica che, alla data di presentazione della domanda, tutti i componenti del nucleo familiare siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;

b. residenza nella Regione Campania;

c. assenza della piena titolarità sul territorio della Regione Campania del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare così come definito dall'articolo 6 del Regolamento regionale n. 11/2019, fatta salva l'ipotesi in cui l'alloggio debba essere rilasciato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'autorità competente. Non precludono l'accesso: la nuda proprietà, le quote parziali del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione in capo ad alcuni o tutti i componenti del nucleo familiare, salvo che la somma delle stesse attribuisca all'intero nucleo familiare la piena titolarità dei diritti suddetti. Non preclude l'accesso, altresì: il diritto di proprietà dell'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di divorzio o di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. La medesima disposizione si applica, per quanto compatibile, anche nelle ipotesi di scioglimento dell'unione civile di cui all'articolo 1, commi da 22 a 26, della legge n. 76/2016;

d. attestazione ISEE ordinaria o corrente (non è ammissibile l'ISEE ristretto, né l'ISEE minorenni, l'ISEE universitario, l'ISEE socio-sanitario) valida alla data di presentazione della domanda, il cui valore non superi il limite di cui all'art. 17 comma 1 bis del Regolamento regionale n. 11/2019.

2. Il Comune verifica, altresì, che il nucleo familiare richiedente, al momento della presentazione della domanda, si trovi in condizione di provvisoria fragilità abitativa determinata dalla necessità di abbandonare l'abitazione a causa di provvedimenti di sgombero per motivi di emergenza, pericolo strutturale o altre cause di forza maggiore.

#### **ART. 5 - Entità e finalità dei contributi della Misura 1**

1. Per la Misura 1 l'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 12.000,00.

2. I contributi sono destinati:

a. fino a un massimo di € 3.000,00, a contribuire all'autonoma sistemazione o all'attenuazione del disagio abitativo in parametrizzazione alla composizione del nucleo familiare così come di seguito:

<b>Numero componenti nucleo familiare</b>	<b>Importo contributo erogabile</b>
<b>1</b>	<b>1.200 €</b>
<b>2</b>	<b>1.800 €</b>
<b>3</b>	<b>2.400 €</b>
<b>Da 4 in su</b>	<b>3.000 €</b>

b. fino a un massimo di € 6.000,00, ad assicurare l'ospitalità temporanea, per un massimo di 12 mesi, presso strutture ricettive, strutture di accoglienza, alloggi privati;

c. contribuire al pagamento fino all'80% del canone di locazione mensile relativo al nuovo contratto da sottoscrivere, fino a un massimo 24 mensilità, nonché ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione.

3. I contributi di cui al comma 2 lettere a), b) e c) sono cumulabili tra loro fino al raggiungimento dell'importo massimo concedibile di cui al comma 1.

4. I contributi di cui al comma 2 lettera b) sono prorogabili per documentate esigenze, previa autorizzazione della Regione, in ogni caso nei limiti dell'importo massimo concedibile.

#### **ART. 6 - Entità e finalità dei contributi della Misura 2**

1. Per la Misura 2 l'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 6.000,00.

2. I contributi sono destinati:

a.1 fino ad un massimo di € 3.000,00, a contribuire all'autonoma sistemazione, per richiedenti il cui valore ISEE non superi € 10.140,00

<b>Numero componenti nucleo familiare</b>	<b>Importo contributo erogabile</b>
<b>1</b>	<b>1.200 €</b>
<b>2</b>	<b>1.800 €</b>
<b>3</b>	<b>2.400 €</b>
<b>Da 4 in su</b>	<b>3.000 €</b>

a.2 fino a un massimo di € 2.000,00, a contribuire all'autonoma sistemazione, per richiedenti il cui valore ISEE superi € 10.140,00 e non sia superiore al limite di cui all'art. 4 comma 1 lett. d);

<b>Numero componenti nucleo familiare</b>	<b>Importo contributo erogabile</b>
<b>1</b>	<b>1.000 €</b>
<b>2</b>	<b>1.300 €</b>
<b>3</b>	<b>1.600 €</b>
<b>Da 4 in su</b>	<b>2.000 €</b>

b. fino a un massimo di € 6.000,00, ad assicurare l'ospitalità temporanea, per un massimo di 12 mesi,

presso strutture ricettive, strutture di accoglienza, alloggi privati.

3. I contributi di cui al comma 2 lettere a) e b) sono cumulabili tra loro fino al raggiungimento dell'importo massimo concedibile di cui al comma 1.

#### **ART. 7 - Modalità di presentazione della domanda**

1. La procedura è a sportello e le istanze verranno valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2. La procedura è aperta per l'intera annualità di riferimento: dalla data di pubblicazione del presente Avviso al **31 dicembre 2026 – termine ultimo entro e non oltre il quale presentare le istanze** – salvo esaurimento delle risorse disponibili.

3. La domanda di accesso alla Misura 1 (Allegato A\_ *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER L'ACCESSO AL FONDO REGIONALE DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA ABITATIVA AI SENSI DELLA D.G.R. N. 376 DEL 16/06/2025. Misura 1*) potrà essere presentata, entro il termine perentorio suindicato, a decorrere dal **2 marzo 2026** presso le Porte Uniche di Accesso delle Municipalità (**PUA**). A partire dal **23 febbraio 2026**, gli interessati potranno rivolgersi alle PUA – Porte Uniche di Accesso, competenti per territorio municipale, per ricevere informazioni in merito alla compilazione della domanda e alla documentazione da allegare per comprovare il possesso dei requisiti. Dalla medesima data sarà possibile recarsi presso le sedi del servizio sociale municipale per acquisire l'attestazione di presa in carico del nucleo, obbligatoria ai fini della presentazione della domanda

**L'elenco completo degli indirizzi delle PUA è consultabile nella tabella seguente.**

<b>MUNICIPALITA'</b>	<b>SEDE</b>
MUNICIPALITA' 1	<i>Largo Torretta, 19 - Piano terra - Chiaia</i>
MUNICIPALITA' 2	<i>Via Cosenz, 55</i>
MUNICIPALITA' 3	<i>Via S.S. Giovanni e Paolo, 125 P.T. - Stella S. Carlo</i>
MUNICIPALITA' 4	<i>Via Gianturco, 99 - I Piano – Poggioreale</i>
MUNICIPALITA' 5	<i>Via Giacinto Gigante, 242 Terzo piano - Vomero</i>
MUNICIPALITA' 6	<i>Corso Sirena, 305 - I Piano - Barra</i>
MUNICIPALITA' 7	<i>Piazzetta del Casale, 6/7 - P.T. - Secondigliano</i>
MUNICIPALITA' 8	<i>Largo della Cittadinanza Attiva, 15 P.T. - Scampia</i>
MUNICIPALITA' 9	<i>Via Simeoli Parroco, 10 - Primo piano - Pianura</i>
MUNICIPALITA' 10	<i>Via Acate, 65 - I Piano - Bagnoli</i>

4. La domanda per la Misura 2 andrà presentata, a partire dal **2 marzo 2026** secondo il modello allegato (*DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER L'ACCESSO AL FONDO REGIONALE DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA ABITATIVA AI SENSI DELLA D.G.R. N. 376 DEL 16/06/2025. Misura 2*) entro il termine perentorio suindicato, al Servizio Politiche per la Casa a mezzo PEC al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dedicato [misura2.fondoregionale@pec.comune.napoli.it](mailto:misura2.fondoregionale@pec.comune.napoli.it). L'ora di arrivo sarà desunta dal sistema PEC del Comune di Napoli. Nella domanda dovrà essere indicato, oltre ad un recapito di telefonico, necessariamente un indirizzo di Posta Elettronica Certificata associato al richiedente la Misura; siffatta indicazione varrà come autorizzazione all'inoltro di ogni comunicazione inerente la procedura. Il richiedente dovrà pertanto assicurare la funzionalità della casella di PEC indicata, comunicando prontamente ogni variazione. L'Ente non risponde della mancata conoscenza delle comunicazioni inoltrate alla casella PEC di presentazione dell'istanza o ad altra indicata dal richiedente.

5. Alla domanda di partecipazione, **sia per la Misura 1 sia per la Misura 2**, regolarmente sottoscritta, deve essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

a. valido documento di riconoscimento del richiedente;

- b. attestazione ISEE ordinaria o corrente in corso di validità;
- c. dichiarazione che attesta la presa in carico del nucleo familiare resa e sottoscritta dal Responsabile dei Servizi Sociali interessati (solo per la Misura 1\_ALLEGATO 3);
- d. dichiarazione del proprietario dell'immobile/responsabile della struttura resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (solo nei casi di erogazione diretta ai sensi del successivo comma 7);
- e. ogni ulteriore documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti e delle condizioni previsti da ciascuna Misura.

L'amministrazione si riserva in ogni caso il diritto di chiedere ulteriore documentazione ai fini del compimento dell'istruttoria.

6. In tal senso:

- i contributi della Misura 1 di cui all'art. 5 comma 2 lettera c) possono essere erogati dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e, nel caso di sottoscrizione di un contratto per immobile diverso da quello precedentemente occupato, ad avvenuto rilascio dell'immobile; tali contributi sono erogati periodicamente previa attestazione della perdurante occupazione dell'alloggio e possono essere liquidati anche al proprietario, salvo l'espressa contrarietà dell'inquilino.
- i contributi della Misura 1 di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) e della Misura 2 di cui all'art. 6 comma 2 lettera b) sono erogati periodicamente a fronte della presentazione di idonea documentazione attestante la permanenza nella struttura/alloggio e possono essere liquidati direttamente al proprietario ovvero alla struttura individuata per l'ospitalità.

7. Ai fini dell'erogazione diretta del contributo al proprietario dell'alloggio ovvero alla struttura individuata per l'ospitalità, ai sensi dei precedenti comma 6, è necessaria apposita dichiarazione di volontà da parte del proprietario dell'immobile/responsabile della struttura, da effettuarsi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

8. In caso di soggetti che occupano senza titolo edifici pubblici o privati, il contributo potrà essere erogato solo ad avvenuto rilascio dell'immobile.

#### **Art. 8 - Cumulabilità con altri contributi**

1. I contributi previsti per le Misure 1 e 2 non sono cumulabili con:

- a. i contributi per l'autonoma sistemazione erogati ai sensi dell'art. 9-sexies del Decreto-Legge 11 giugno 2024, n. 76 o di analoghe disposizioni normative;
- b. i contributi di cui al Fondo inquilini morosi incolpevoli, salvo che siano decorsi almeno 3 anni dall'erogazione del precedente contributo.

2. I contributi della Misura 1 sono tra loro cumulabili, fino al raggiungimento dell'importo massimo di cui all'art. 5 comma 1.

3. I contributi della Misura 2 sono tra loro cumulabili, fino al raggiungimento dell'importo massimo di cui all'art. 6 comma 1.

4. I contributi di cui alla Misura 2 sono cumulabili con i contributi di cui alla Misura 1 fino al raggiungimento dell'importo massimo concedibile per la Misura 1, ai sensi dell'art. 5 comma 1.

5. In caso di erogazione di contributi di importo pari complessivamente all'importo massimo concedibile per la Misura 1 ai sensi dell'art. 5 comma 1, non è possibile riconoscere ulteriori contributi per la Misura 1 e per la Misura 2 salvo che siano decorsi almeno 3 anni.

#### **Art. 9 – Valutazione delle istanze e modalità di erogazione del contributo**

Le istanze verranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione. All'esito positivo dell'istruttoria della singola domanda, il Comune trasmetterà il provvedimento di ammissione al contributo, richiedendo la liquidazione delle somme, alla Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio. Una volta ricevuta la predetta liquidazione, il Comune provvederà all'erogazione del beneficio in favore del richiedente. Le risorse verranno assegnate fino all'esaurimento dei fondi disponibili

#### **Art. 10- Tutela dei dati personali.**

1. Il trattamento dei dati è connesso ai fini previsti dal presente Avviso Pubblico per tutti coloro che ne facciano richiesta e siano in possesso dei requisiti previsti.

2. I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 6 e 9 del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare per l'esecuzione di un compito e per motivi di interesse pubblico rilevante in coerenza con il D. Lgs. 196/2003 e con la Legge 328/2000.

3. Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

4. Il trattamento prevede il raffronto con informazioni già in possesso del Comune o di soggetti terzi, pubblici o privati, per l'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. I dati potranno essere pertanto comunicati a terzi in attuazione dell'art. 71 del DPR 445/2000 per la verifica delle veridicità delle dichiarazioni rese e all'Autorità giudiziaria in caso di falsa dichiarazione.

5. Il conferimento dei dati previsti dal modulo di richiesta è obbligatorio e il loro mancato inserimento preclude la possibilità di dar corso al procedimento di concessione del contributo oggetto del bando, nonché agli adempimenti conseguenti.

6. Fatte salve specifiche disposizioni normative in materia, i dati personali non saranno oggetto di diffusione, non verranno quindi portati a conoscenza e/o messi a disposizione in qualsiasi forma a soggetti indeterminati.

7. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

8. Il trattamento dei dati sarà effettuato anche da soggetti terzi che agiranno per conto del Comune in qualità di Responsabili del trattamento appositamente designati ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

9. I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per un periodo ulteriore in applicazione delle norme in materia di tenuta degli atti e dei documenti amministrativi.

10. I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali all'esterno dell'Unione Europea.

11. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti.

12. Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti

avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

#### **Art. 11 – Responsabile del procedimento e chiarimenti**

1. Ai sensi della L.241/90 e successive modifiche ed integrazioni, i Responsabili del procedimento sono individuati come di seguito.

-Misura 1: dott.ssa Laura Scala

-Misura 2: dott.ssa Simona Napoletano

2.Eventuali richieste di chiarimenti andranno inoltrate come di seguito.

-Misura 1:programmazione.sociale@pec.comune.napoli.it

-Misura 2: servizio.politicheperlacasa@pec.comune.napoli.it

#### **Art. 12 – Controlli.**

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese e i dati trasmessi potranno essere comunicati dagli Uffici alla Guardia di Finanza e ad altri enti pubblici e/o privati per gli accertamenti previsti dalla legge. L'Amministrazione Comunale potrà revocare il contributo concesso nel caso in cui dall'attività di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni. In questi casi il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, e sarà sottoposto alle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R.

#### **Art. 13 – Pubblicità**

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è pubblicato:

- all'Albo Pretorio del Comune di Napoli;

- sul sito Internet del Comune di Napoli, nella sezione Home Page e nella sezione Amministrazione Trasparente.

#### **Art. 14 – Ricorsi**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

#### **Articolo 15 - Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda a quanto stabilito dalle nuove Linee guida regionali in materia di contrasto all'emergenza abitativa, approvate con D.D. n. 429 del 17/12/2025.